CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	FON
FO	FONTE	
FON	FONTE	
FONA	Autore	Anonimo Ruiense
FONT	Titolo opera	Vita Gildae
FOND	Anno	IX sec. d.C.
FONP	Periodo	età anglo-sassone
FONE	Epoca	Alto Medioevo
FONX	Note	ed.: T. Mommsen (ed.), Chronica minora saec. IV, V, VI, VII, vol. 3, Berlin 1898 (rist. anast. Muenchen 1981), pp. 91-106.
PAS	PASSO	
PASL	Localizzazione	14
PASO	Testo originale	Tunc beatus Gildas Ravennam abiit gratia orationis beati Apollinaris. Cum autem appropinquaret portae civitatis, occurrit ei quidam caecus et mutus, quem ductor manu trahebat, ipse autem tabulam percutiebat malleolo ob significationem eleemosynae quaerendae. Quem videns beatus Gildas misericordia motus coepit flere et postulans deferri sibi aquam, benedixit sparsitque super faciem caeci. Deo itaque donante lumen recepit et accipiens sal similiter benedixit misitque in os eius. Statim quoque loquutus est benedicens Deum et beatum virum magnificans, qui tantam sospitatem ei contulerat.
PAST	Traduzione	Poi il beato Gilda giunse a Ravenna, per il favore della preghiera al beato Apollinare. Ma mentre si stava avvicinando alla porta della città, gli venne incontro un tale, cieco e muto, che un aiutante guidava per mano, il quale picchiava una tavola con un martelletto a far capire che chiedeva l’elemosina. Vedendolo, il beato Gilda, mosso dalla misericordia, iniziò a piangere e, chiedendo che gli si portasse dell’acqua, la sparse sul volto del cieco. Così grazie all’intervento di Dio ricevette la luce, e prendendo del sale ugualmente lo benedisse e lo mise nella sua bocca. Immediatamente prese a parlare benedicendo Dio

		e magnificando l’uomo beato, che gli avevo portato tanta salute.
PASX	Note	566/568 d.C., ma l'autenticità dell'episodio è dibattuta.
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Assorati G.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD Progetto ROMIT